



L'intervista - Domenico Ventura, Presidente dell'ottava Commissione ai Trasporti e Mobilità del Comune di Salerno

“Dopo le proteste così sto tutelando il centro storico”

I primi interventi sono stati fatti a Largo San Giovanniello e a Largo San Petrillo

di Andrea Orza

Salerno per secoli è stata un punto di riferimento per gli stranieri, viaggiatori e mercanti. Un tempo la comunicazione e i trasporti si sviluppavano per mare. La metamorfosi che la nostra città ha avuto nel corso del 900 ha modificato ogni aspetto della struttura urbana: a partire dall'aumento demografico per finire con l'apertura ai mercati fuori le porte della città. Tutto questo è stato possibile perché Salerno ha sempre goduto di ottimi sistemi di trasporto oltre che di una posizione strategicamente utile. Oggi è ancora così, il punto di forza continua ad essere l'architettura

disposta alla mobilità e ancor di più se a capo di questa c'è chi ha capito le potenzialità del posto sa come sfruttarle. La parola al Consigliere Domenico Ventura, Presidente dell'ottava Commissione ai Trasporti e Mobilità del Comune di Salerno.

Consigliere come procede il disegno per la tutela del Centro Storico?

“La mia proposta vuole tutelare ogni angolo della Città di Salerno, ma ho deciso di partire dal Centro Storico in seguito a proteste che mi sono state riportate dagli abitanti della zona. Così i primi interventi sono stati fatti a Largo San Giovanniello e a Largo San Petrillo, dove ho fatto installare dei

“paletti” per evitare che le macchine si accostino al marciapiede. Inoltre, lì dove una volta c'era il caratteristico Mercato Rionale oggi ho immaginato uno spazio pulito e organizzato. Così sentendo vociferare di episodi in cui veniva gettata la spazzatura per terra, mi sono subito adoperato e ho fatto montare delle telecamere. Oggi i rifiuti non vengono più riversati per strada e i condomini del Largo sentono di vivere in un ambiente più sicuro. Le telecamere sono state un mezzo moderno e riservato che monitora il traffico pedonale e limita l'incuria delle persone.”

Quali sono i piani futuri di Ventura?

“Sicuramente la città di Salerno - continua ancora Ventura - è una realtà molto dinamica per cui bisogna collaborare con i cittadini e sentire da quali malumori sono nutriti. Chi mi conosce sa che preferisco la concretezza alle parole, il mio compito è quello di realizzare



Il consigliere Mimmo Ventura

ambienti nuovi a partire da piccoli aggiustamenti urbani. Questi interventi sono propedeutici a successive operazioni che verranno. Credo che sia venuto il momento di immaginare la città

di Salerno con occhi diversi a partire dalla mobilità stradale. Non si finisce mai di imparare dalle persone e con gioia sento aver capito come funziona l'organismo cittadino di cui faccio parte. L'aspetto che più mi affascina di Salerno è il fervore incessante che muove i quartieri e gli abitanti da sempre. Ci vuole iniziativa ma prima bisogna focalizzare il problema. I piani futuri possono diventare il presente se c'è ascolto e si è disposti a cooperare con gli abitanti della città”.

Dove una volta c'era il caratteristico Mercato Rionale montate le telecamere

Domani in omaggio con Le Cronache

costozero
magazine

bimestrale di economia, finanza,
politica imprenditoriale e tempo libero

1
MARZO/APRILE 2021
www.costozero.it



Indagine: l'imprenditoria
di impresa e Covid-19

Confindustria Salerno.
la nuova squadra
del presidente Ferraioli

ZES, Zone Economiche Speciali e investimenti
al Sud

L'iniziativa - Il presidente Catarozzo: “Rafforzare il dialogo e il confronto con i soci”

Banca Campania Centro, individuati i referenti locali della Consulta dei Soci

Entra nel vivo delle attività la Consulta dei Soci di Banca Campania Centro, nata per favorire la promozione e la diffusione della cultura e dei valori della cooperazione e del credito cooperativo sul territorio. Il primo step è stato caratterizzato dall'individuazione dei membri della Consulta che avranno il ruolo di occuparsi delle esigenze dei soci di specifiche aree territoriali.

“L'idea di avere dei punti di riferimento certi per i Soci dei vari territori di cui è espressione la nostra Bcc è il frutto di una visione della Banca orientata a rafforzare il proprio dialogo con i soci a seguito del nostro percorso di crescita degli ultimi anni, che richiede un'ulteriore attenzione nella fase di ascolto e confronto con le comunità della provincia di Salerno - spiega il Presidente di Banca Campania Centro Camillo Catarozzo - I membri della Consulta individuati focalizzeranno il loro impegno sull'ideazione di iniziative per il coinvolgimento e la fidelizzazione dei Soci, raccoglieranno idee e proposte a vantaggio dell'azione della Banca non solo verso il singolo ma soprattutto nei riguardi delle comunità di riferi-

mento.” Ecco territori e rispettivi referenti della Consulta:



Area Picientini: Enrico D'Antonio, Gerardo Toro, Crisante Pastorino, Carmine Siano.

Area Battipaglia: Michele Cervone, Carmine Esposito, Massimo Valcacer. Area Bellizzi: Francesco Cesaro. Area Eboli - Pasquale Gallotta Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Olevano sul Tusciano - Gerardo Toro, Crisante Pastorino. Area Salerno e nord della provincia: Angelo D'Amato. Area Al-

burni: Alfredo Passannanti. Ogni componente della Consulta verrà supportato dal Consigliere di Amministrazione di riferimento del CDA di Banca Campania Centro. Stefania Capone si occuperà della segreteria e del coordinamento della Consulta, sia nel raccogliere le istanze che nel segnalare quelle pervenute ai membri della Consulta interessati. A tal proposito è stata attivata la casella email dedicata ai soci: consultasoci@campaniacentro.bcc.it. Un altro strumento a disposizione dei Soci e della comunità della Banca.



3775502738



Seguici e trova LeCronache

www.cronachesalerno.it



LeCronache

LeCronache